

RICERCA / I

## Con «Episode» all'avanguardia nelle biotecnologie

**L**a Regione Toscana coordinerà il progetto europeo "Episode" per il trasferimento tecnologico dai centri di eccellenza alle imprese bio-tecnologiche e farmaceutiche attive nelle regioni europee.

Il progetto, finanziato completamente dall'Unione europea con circa 900mila euro, è partito il 1° dicembre e andrà avanti per 36 mesi. Sotto la guida scientifica, affidata al "Cerm" dell'Università di Firenze e Leibniz institute for molecular pharmacology dell'Università di Berlino-Brandeburgo, "Episode" ha l'obiettivo di sfruttare il potenziale delle infrastrutture di ricerca in biologia strutturale per creare opportunità per lo sviluppo economico delle industrie biotecnologiche e farmaceutiche in Toscana. «Essere all'avanguardia in questo settore - ha commentato il presidente della Regione, Claudio Martini - significa migliorare ulteriormente la qualità del servizio sanitario, fornire tecnologie più avanzate alle imprese e fare della Toscana un centro di avanguardia in Europa capace anche di attrarre investitori e ricercatori». Il progetto Episode fa parte infatti del programma "Regions" che ha tre obiettivi: migliorare i legami tra gli attori della ricerca, la comunità delle imprese e gli amministratori

locali, promuovere la cooperazione transnazionale e accrescere le conoscenze reciproche e lo scambio di esperienze tra gli attori regionali. «È un'iniziativa straordinaria - spiega il direttore del centro universitario Cerm, Ivano Bertini - che cerca di costruire una rete per il trasferimento tecnologico dalla ricerca di eccellenza alle imprese e alla nuova imprenditoria nel campo della biomedicina. L'Italia è carente nel settore del trasferimento tecnologico. Cercheremo di abbassare le barriere affinché il mondo delle imprese e quello della ricerca di eccellenza riescano a interagire in modo proficuo per la crescita economica del territorio. Svilupperemo progetti congiunti fra le imprese incluse nel progetto per produrre di più e meglio, coinvolgeremo altre imprese, specie delle regioni meno sviluppate in Italia e in Europa al fine di allargare gli orizzonti di ricerca e di mercato. Tutto ciò per aumentare la competitività delle imprese europee». La Toscana svolgerà anche un'attività di tutoraggio nei confronti della Regione Campania, con la quale saranno sviluppate altre iniziative di cooperazione scientifica.

**Roberto Tatulli**